



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 06/04/2004

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)
Modifiche allo Statuto Comunale

COMUNE DI
SAN PIETRO VERNOTICO

STATUTO COMUNALE

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE AL D.LGS. 1 AGOSTO 2000, N. 267 (TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI) E ALTRE MODIFICHE

ARTICOLO 2
FINALITA'

OMISSIS

15. Nell'ambito delle proprie funzioni, favorisce sviluppa forme di associazionismo e di cooperazione (anche con Enti Locali di altri Stati ritenuti utili ai fini dello sviluppo della propria comunità) con altri Enti Locali per il perseguimento di finalità comuni ritenute utili ai fini dello sviluppo della propria comunità.

OMISSIS

ARTICOLO 6
STATUTO COMUNALE

OMISSIS

4. Le modifiche di iniziativa consiliare debbono essere proposte da almeno un quinto dei consiglieri assegnati ovvero dagli elettori del comune nelle forme di cui al successivo art. (43) 46.

OMISSIS

ARTICOLO 13
COMPETENZE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

2. Il consiglio ha competenza esclusiva nell'adozione degli atti fondamentali previsti dal secondo comma

dell'art. (32 della legge 8-6-1990 n. 142) 42 de D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Sono inoltre di competenza del Consiglio gli atti e i provvedimenti allo stesso attribuiti da altre disposizioni di legge.

3. (Le competenze del consiglio non sono delegabili ad altri organi) Le deliberazioni di competenza del consiglio non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle e variazioni di bilancio adottate dalla Giunta, da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

ARTICOLO 19 PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO

OMISSIS

2. E' presieduta, fino alla elezione del presidente del consiglio, dal consigliere anziano o, in caso di sua assenza, impedimento o rifiuto dal consigliere consenziente che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo con esclusione del Sindaco neoeletto e dei consiglieri candidati alla carica di Sindaco.

OMISSIS

5. La seduta prosegue sotto la presidenza del presidente del consiglio per la comunicazione dei componenti della Giunta e per gli ulteriori adempimenti.

ARTICOLO 20 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO OMISSIS

11. Al Presidente (e al Vicepresidente) è fatto divieto di assumere (esercitare ogni altra funzione o incarico all'interno dell'ente o in organismi (enti esterni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza del Comune, che non compete loro per effetto della carica rivestita.

12. (Il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale può prevedere la istituzione di un ufficio di presidenza avente il compito di coadiuvare il presidente nell'esercizio delle sue funzioni, disciplinandone le modalità di costituzione, la composizione e la organizzazione) Il presidente del consiglio comunale per l'esercizio delle sue funzioni può avvalersi di un ufficio di presidenza formalmente costituito. Le modalità di costituzione, la composizione e l'organizzazione dell'ufficio di presidenza sono disciplinate dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

ARTICOLO 22 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

OMISSIS

3. Su richiesta del Sindaco o di un quinto dei consiglieri assegnati, il Presidente del Consiglio o chi ne fa le veci (sentita la Conferenza dei Capigruppo convoca) è tenuto a riunire il consiglio in un termine non superiore a venti giorni. Lo stesso Presidente è tenuto a formulare l'ordine del giorno inserendo le questioni richieste.

4. (La richiesta di convocazione può essere inoltrata anche da un quinto de consiglieri e la decisione di accoglibilità deve essere confermata dalla conferenza dei capigruppo. In tal caso il consiglio deve essere riunito entro venti giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste)

OMISSIS

ARTICOLO 25 IL SINDACO

OMISSIS

6. (Prima di assumere le funzioni) Il Sindaco presta giuramento innanzi a Consiglio comunale, nella prima riunione (dopo l'elezione del Presidente, pronunciando la seguente formula: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti i cittadini".

6 bis. Entro 30 giorni dalla prima seduta, il consiglio comunale viene convocato per la presentazione, da parte del sindaco, delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

OMISSIS

ARTICOLO 26 COMPETENZE DEL SINDACO

OMISSIS

3 bis. In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, adotta ordinanze contingibili ed urgenti. In caso di emergenza che interessa il territorio di più comuni, adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano la Regione o, per emergenze a carattere sovraregionale, lo Stato.

OMISSIS

ARTICOLO 29 CESSAZIONE DALLA CARICA DI SINDACO

OMISSIS

(4. Non accade la sostituzione del Sindaco nel caso in cui, in conseguenza dello scioglimento del Consiglio comunale, si proceda anche alla nomina del Commissario).

OMISSIS

6. Una volta trascorso il termine di venti giorni dalla presentazione, le dimissioni divengono irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio comunale. Contestualmente ha luogo la nomina di un Commissario.

ARTICOLO 30 COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un massimo di sette assessori, compreso il Vice Sindaco.

OMISSIS

5. Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti o parenti e affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i

parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco, (né chi abbia ricoperto la carica di assessore consecutivamente nei due precedenti mandati amministrativi).

ARTICOLO 34 MOZIONE DI SFIDUCIA

OMISSIS

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, è viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

OMISSIS

ARTICOLO 40 OSSERVATORIO PERMANENTE SULL'ORDINI PUBBLICO

1. Il consiglio comunale (istituisce) può istituire l'osservatorio permanente sull'ordine pubblico secondo le modalità previste in apposito regolamento.

ARTICOLO 41 COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

1. Il consiglio comunale, ai sensi, per gli effetti e le finalità di cui al comma 2 lett. f) e comma 4 dell'art. 2 dello stesso Statuto, (istituisce) può istituire per tutta la durata in carica la commissione delle pari opportunità.

ARTICOLO 42 COMMISSIONE PERMANENTE SULLO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE

1. Il Consiglio comunale ha facoltà di istituire una commissione permanente sullo sviluppo e l'occupazione (è), formata da un i rappresentanza del consiglio comunale.

OMISSIS

ARTICOLO 45 REFERENDUM CONSULTIVO

OMISSIS

6. I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle (tornate elettorali in cui si procede alla elezione del Consiglio comunale e del Sindaco) elezioni provinciali comunali.

OMISSIS

ARTICOLO 47
DIRITTO DI ACCESSO
E DI INFORMAZIONE
DEI CITTADINI

OMISSIS

5. I cittadini hanno diritto, nelle forme stabilite nel regolamento comunale sul diritto di accesso agli atti amministrativi, a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti in loro confronto o ai quali per legge devono intervenire.

OMISSIS

7. I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal regolamento comunale sul diritto di accesso agli atti amministrativi, fermi restando i limiti fissati da norme imperative in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

OMISSIS

ARTICOLO 48
NOMINA

OMISSIS

2. Ciascun cittadino residente che abbia i requisiti di cui al presente articolo, può far pervenire la propria candidatura all'Amministrazione comunale che ne predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti.

OMISSIS

5. OMISSIS

e) chi sia coniuge o ascendente, discendente, parente o affine fino al (quarto) secondo grado degli amministratori del Comune, suoi dipendenti o il segretario comunale.

OMISSIS

OMISSIS

ARTICOLO 50
FUNZIONI

Omissis

6. Il Difensore Civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali (di cui all'art. 17, comma 38 della legge 15 maggio 1997 n. 127 secondo le modalità previste dall'art. 17, comma 39 dell'ultima legge citata) nei casi stabiliti dalla legge.

TITOLO IV
ATTIVITÀ
AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 59
SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

OMISSIS

12. Le forme di gestione dei servizi pubblici locali sono disciplinate dalla normativa nazionale e comunitaria. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono anch'essi stabiliti dalla legge.

3. E' in ogni caso consentita, nei termini, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge e previa deliberazione del Consiglio comunale, la gestione dei servizi pubblici locali mediante convenzioni o consorzi con altri enti locali ovvero mediante la costituzione di unioni di comuni.

ARTICOLO 60
FORME DI GESTIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Abrogato

ARTICOLO 61
AZIENDE SPECIALI

Abrogato

ARTICOLO 62
STRUTTURA
DELLE AZIENDE SPECIALI

Abrogato

ARTICOLO 63
ISTITUZIONI

Abrogato

ARTICOLO 64
SOCIETA' PER AZIONI
O A RESPONSABILITA' LIMITATA

Abrogato

ARTICOLO 65
CONVENZIONI

Abrogato

ARTICOLO 66

CONSORZI

Abrogato

ARTICOLO 67

ACCORDI DI PROGRAMMA

OMISSIS

2. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, dei Sindaci delle Amministrazioni interessate (viene definito in una apposita conferenza la quale provvede altresì alla approvazione finale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 27, comma 4 della legge 8 giugno 1990 n. 142, modificato dall'art. 17, comma 9 della legge 127/97) è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione.

OMISSIS

ARTICOLO 72

DIRETTORE GENERALE

Il Sindaco può nominare un Direttore Generale, al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, (dandone successiva comunicazione alla giunta) previa deliberazione della Giunta comunale.

ARTICOLO 76

FUNZIONI DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

OMISSIS

2. ...g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle (di cui all'art. 38 della legge n. 142/1990) riservate per legge alla competenza di altri organi.

OMISSIS

ARTICOLO 80

UFFICIO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO

1. Il Regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta comunale o degli Assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge costituiti da dipendenti dell'Ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'Ente non sia dissestato e/o non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie (di cui all'art. 45 del D.Lgs. 504/92).

ARTICOLO 89

BILANCIO COMUNALE

OMISSIS

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio comunale (entro il termine stabilito dal regolamento) osservando i principi della universalità, unità annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e de pareggio (economico e) finanziario.

OMISSIS

ARTICOLO 91

ATTIVITA' CONTRATTUALE

OMISSIS

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione del responsabile del servizio (ovvero da deliberazione del Consiglio comunale o della Giunta secondo la rispettiva competenza).

3. La determinazione (o la deliberazione) deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ARTICOLO 92

(REVISORE DEI CONTI)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Consiglio comunale elegge, con voto limitato a due candidati, il (revisore) collegio dei revisori dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.

2. (Il revisore) L'organo di revisione ...

3. (Il revisore) L'organo di revisione ...

4. Nella relazione di cui al precedente comma (il revisore) l'organo di revisione...

5. (Il revisore) L'organo di revisione ...

6. (Il revisore) L'organo di revisione ...

7. (Al revisore dei conti) All'organo di revisione possono essere affidate ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione al nucleo di valutazione dei responsabili degli uffici e dei servizi (di cui all'art. 20 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29).

8. Non può essere nominato revisore colui il quale (negli ultimi cinque anni abbia ricoperto la carica di Sindaco, Assessore, Consigliere o Difensore civico) sia componente degli organi dell'ente locale o abbia ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, nonché chi sia membro dell'organo regionale di controllo, segretario o dipendente dell'ente locale presso cui deve avere luogo la nomina.

ARTICOLO 93

TESORERIA

1. OMISSIS

b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante entro i termini stabiliti dal regolamento di contabilità ovvero, in subordine, dal contratto di tesoreria.

OMISSIS

ARTICOLI 97

ENTRATA IN VIGORE

E DISCIPLINA TRANSITORIA

OMISSIS

2. Il presente Statuto entra in vigore (il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale regionale) decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente. Fino a tale data rimane in vigore il precedente Statuto.